

## **PROTOCOLLO D'INTESA**

**DIREZIONE GENERALE UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE  
PER LA BASILICATA – POTENZA**

**DIREZIONE GENERALE AZIENDA OSPEDALIERA – POTENZA**

**AZIENDA SANITARIA UNITA' SANITARIA LOCALE N. 4 DI MATERA**

**COMUNE – POTENZA**

**Oggetto:** Protocollo di intesa per l'avvio del servizio scolastico ospedaliero per gli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, degenti per lungo, medio o breve periodo.

\*\*\*\*\*

l'anno 2003 – duemilatre – il giorno cinque del mese di agosto in Potenza, nel palazzo di Città, sono intervenuti:

- 1) **Dott. Franco Inglese** – Direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale per la Basilicata;
- 2) **Dott. Gino Tosolini** – Direttore Generale dell'azienda ospedaliera “Ospedale san Carlo” di Potenza;
- 3) **Dott. Domenico Maroscia** – Direttore generale dell'Azienda Sanitaria Locale n° 4 di Matera,
- 4) **Prof. Gaetano Fierro** – Sindaco della Città di Potenza;

**Le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:**

## **Cap. I – FINALITÀ E SOGGETTI DELL'INTESA**

### **Articolo 1 – Finalità**

Gli impegni operativi dell'Intesa mirano, mediante l'avvio del servizio scolastico ospedaliero per gli alunni della Scuola per l'Infanzia e della Scuola Primaria degenti per lungo, medio o breve periodo e attraverso il coordinamento puntuale degli interventi di competenza degli enti firmatari a:

- Promuovere occasioni formative atte a supportare e superare la particolare condizione psicologica implicata dall'ospedalizzazione;
- Aiutare i piccoli ricoverati a sentirsi parte attiva e vitale di un gruppo operativo, attraverso rapporti interpersonali gratificanti e nuovi;
- Avvalersi delle tecnologie multimediali e didattiche che, prevedendo il rapporto sinergico delle famiglie, delle scuole di provenienza e dei centri di interesse esterni, possano assicurare continuità al processo d'apprendimento dell'alunno;
- Sensibilizzare i bambini interlocutori dall'esterno all'attenzione e alla solidarietà nei confronti dei coetanei che stanno vivendo una situazione di malattia o di disagio.

### **Articolo 2 – Criteri generali**

I soggetti firmatari esaminate le norme vigenti, fissano i seguenti criteri generali dell'Intesa:

- Individuare gli impegni da assumere in rapporto alle specifiche competenze di ciascuno;
- Definire le modalità e i tempi degli interventi interistituzionali a favore degli alunni ospedalizzati;
- Coordinare le attività previste dalla presente intesa mediante appositi Comitati operativi – Scuola – Ospedale – Territorio costituiti dagli operatori referenti di tutte le parti firmatarie.

### **Articolo 3 – Soggetti interessati all’Intesa**

Alla stesura dell’Intesa a livello regionale prendono parte, tramite i loro rappresentanti;

- La Direzione Generale Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata;
- Direzione Generale Azienda Ospedaliera – Potenza;
- Azienda Sanitaria Unità Locale n. 4 – Matera;
- Comune di Potenza;
- Comune di Matera.

## **Cap. II – IMPEGNI DEI SOGGETTI FIRMATARI**

### **Articolo 4 – Modalità operative e loro verifica**

Premesso che all’art. 2 della presente Intesa è prevista la costituzione di un apposito Comitato operativo, si stabiliscono, qui di seguito, le funzioni dello stesso e le relative modalità operative. Il Comitato espletterà le seguenti funzioni:

- programmare all’inizio di ogni anno scolastico incontri periodici (almeno uno ogni due mesi) per l’organizzazione, la gestione e la verifica in itinere del Progetto Sperimentale “ La Scuola in Ospedale”;
- promuovere iniziative destinate agli alunni degenti in regime di lunga, media, breve degenza e in day-hospital, volte a favorire la loro partecipazione con le famiglie ad attività culturali (laboratori espressivi, spettacoli teatrali, concerti...);
- far sì che le predette attività di arricchimento del curriculum, progettate e realizzate anche in rete o in partenariato con altre istituzioni e agenzie del territorio, siano considerate attività scolastiche a tutti gli effetti;
- approfondire tematiche di comune interesse attraverso la programmazione e l’organizzazione di specifici convegni e seminari di formazione e di aggiornamento rivolti contestualmente al personale scolastico e sanitario.

### **Articolo 5 – Impegni dei Firmatari**

Per quanto sopra esposto i firmatari assumono gli impegni di seguito indicati:

**a) La Direzione Generale dell’Ospedale S. Carlo di Potenza e la Direzione Generale dell’Ospedale di Matera, in particolare, si impegnano a :**

- individuare gli spazi da destinare alla scuola presso l’Unità Operativa di Pediatria, e reperire, nello stesso reparto ed eventualmente in altri reparti, locali da poter utilizzare, anche temporaneamente, per le attività didattiche da espletare in gruppo, per interventi

culturali per incontri con artisti, con esperti, per proiezioni cinematografiche etc..., a favore dei bambini e ragazzi degenti;

- garantire al personale scolastico la fruizione dei posteggi alle stesse condizioni previste per il personale ospedaliero;
- l'eventuale utilizzo della mensa aziendale al costo effettivo dei pasti somministrati;
- assumere ogni iniziativa condivisa ritenuta opportuna ai fini della prevenzione e della salvaguardia della salute del personale scolastico utilizzato in ospedale;
- permettere agli alunni delle scuole in ospedale, ove le condizioni sanitarie lo consentano, di raggiungere i luoghi di produzione culturale;
- favorire, nel rispetto delle attribuzioni del personale ospedaliero delle Unità Operative la realizzazione delle seguenti azioni positive.

PRIMARIO :

- valorizza la presenza della scuola nel reparto, favorendo il coordinamento e la possibilità di incontro tra il personale medico, paramedico ed i docenti;
- dà impulso e collabora alla formazione e all'aggiornamento dei docenti ospedalieri in ordine alle conoscenze mediche e psicologiche utili all'attività didattica;
- informa i docenti in servizio nell'Ospedale circa le misure di carattere profilattico a tutela sia dell'alunno malato che del personale docente;
- interviene nelle iniziative finalizzate all'Educazione alla Salute promosse dalle Istituzioni Scolastiche;
- concorda con il docente referente della scuola in ospedale, le modalità e i tempi di espletamento di eventuali attività ludico-educative proposte all'interno delle Unità Operative da Enti, Istituzione e Associazioni di Volontariato, etc, qualora le stesse dovessero ricadere durante l'orario del servizio scolastico;

CAPOSALA :

- favorisce soluzioni di problemi logistico organizzativi inerenti al servizio scolastico;
- fornisce all'insegnante referente informazioni relative alla durata delle degenze dei minori;
- partecipa, compatibilmente con le esigenze del servizio ospedaliero, ad incontri con il personale scolastico.

**b) La Direzione Generale del MIUR per la Basilicata, in particolare si impegna a :**

- assegnare annualmente una risorsa professionale, adeguatamente formata, a ciascun presidio ospedaliero, da inserire nell'organico funzionale delle Direzioni Didattiche del II Circolo di Potenza e Matera individuate come Istituzioni "Polo" per la realizzazione del Progetto Sperimentale di cui all'intesa;
- assegnare risorse economiche pari a Euro 10.988,66 per il Polo di Potenza e di Euro 4.709,42 per il Polo di Matera, finalizzate alla fornitura di infrastrutture tecnologiche per il raggiungimento di obiettivi:
  - tecnici, per sperimentare tecnologie multimediali in un contesto così particolare come quello ospedaliero;
  - didattici, per lo svolgimento di attività scolastiche mirate all'apprendimento degli alunni ospedalizzati;
  - psicosociali, per contribuire a ridurre forme di isolamento.

**c) L'amministrazione Comunale di Potenza e Matera, in particolare si impegnano a :**

- sostenere gli oneri connessi all'uso delle tecnologie telematiche delle sezioni operanti presso i presidi ospedalieri;
- mettere a disposizione, ai fini dell'attivazione della scuola, i finanziamenti eventualmente già disponibili;
- la contribuzione finanziaria specifica per l'istituzione della scuola sarà pari per a € 55.000,00 per il Comune di Potenza ed € 35.000,00 per il Comune di Matera e sarà versata gradualmente, secondo le disponibilità del relativo bilancio;
- collaborare alla realizzazione di iniziative di formazione e aggiornamento sulle tematiche attinenti al Progetto la Scuola in Ospedale;
- promuovere nella stipula degli accordi di programma, previsti dall'articolo 2 della Legge 285/97, una progettazione integrata di interventi che, avvalendosi delle risorse finanziarie disponibili per effetto delle Legge citata e nei limiti delle disponibilità, sia mirata alla tutela dei diritti fondamentali dei cittadini di minore età ospedalizzati o costretti a lunghi periodi di degenza domiciliare residenti nel Comune di Potenza e di Matera;
- sostenere, sul piano organizzativo e tecnico le iniziative culturali previste dal P.O.F. delle Scuole di riferimento al fine di instaurare un clima di benessere per gli alunni ospedalizzati.

**Cap. III – Percorso dell'attività e relativa documentazione**

L'avvio e la realizzazione del processo di mediazione tra la realtà "bambino" costretto a vivere un'esperienza spesso traumatizzante per il suo equilibrio psicofisico e la realtà "ospedale" con le sue regole, i tempi, i ritmi caratterizzanti la struttura ospedaliera deve poter essere gestito attraverso una documentazione puntuale e funzionale ad esso, così come di seguito indicato:

- attestazione infermità
- piano di studio personalizzato
- Portfolio

I documenti sopra riportati saranno a cura dell'unità docente operante presso il presidio ospedaliero in collaborazione con gli specialisti ospedalieri e con il team pedagogico della scuola di appartenenza dell'alunno.

## **Validità del Protocollo d'Intesa**

La presente Intesa sarà adeguata alle nuove situazioni ogni qualvolta lo richiederanno nuove disposizioni legislative o il mutare delle procedure organizzative dei firmatari.

I criteri generali in esso contenuti costituiscono comunque punto di riferimento per ogni specifico accordo o intesa tra i firmatari stessi.

Potenza, \_05 agosto 2003

DIREZIONE GENERALE UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA BASILICATA

Franco INGLESE \_\_\_\_\_

DIREZIONE GENERALE AZIENDA OSPEDALIERA " SAN CARLO" DI POTENZA

Gino TOSOLINI \_\_\_\_\_

DIREZIONE GENERALE AZIENDA SANITARIA N. 4 DI MATERA

Domenico MAROSCIA \_\_\_\_\_

SINDACO DI POTENZA

Gaetano FIERRO \_\_\_\_\_

## ALLEGATO

### Normativa di riferimento:

- Art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59, che consente alla scuola dell'autonomia di interagire da protagonista con le autonomie locali, i settori economici e produttivi, gli enti pubblici e produttivi, gli enti pubblici e le associazioni del territorio, nonché di perseguire tramite l'autonomia la massima flessibilità e tempestività e la valorizzazione delle risorse locali.
- Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche ai sensi del citato articolo 21 della Legge n. 59/97.
- Direttiva 3 aprile 1998, n.133, con la quale vengono indicate finalità, modalità organizzative e fonti di finanziamento a cui le singole scuole, nell'ambito della propria autonomia, possono far riferimento per promuovere iniziative complementari ed integrative dell'iter formativo degli studenti, in coerenza con le finalità formative istituzionali.
- Legge 28 agosto 1997, n. 285, recante disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza, e in particolare l'articolo 4, lettere 1.
- Legge 18 dicembre 1997, n. 440, relativa all'istituzione del fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi.
- Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativo al trasferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti locali.
- Legge 20 gennaio 1999, n. 9, contenente le norme per l'elevamento dell'obbligo scolastico.
- Legge 31 dicembre 1991, n. 276 recante "Ratifica ed esecuzione della convenzione sui diritti del fanciullo"(New York 1989).
- Piano d'Azione e di interventi 2000-2001 per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva, adottato ai sensi dell'articolo 2 della Legge 23 dicembre 1997, n. 451.
- Carta europea dei diritti dei bambini degenti in ospedale, adottata con Risoluzione del 13 maggio 1986.
- Circolare del Ministro della Pubblica Istruzione, 7 agosto 1998, n. 353 avente per oggetto il "Servizio scolastico nelle strutture ospedaliere".
- Protocollo d'intesa siglato tra Ministero della Pubblica Istruzione, Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento dello Spettacolo – e Ministero dell'Università e Ricerca Scientifica il 12 giugno 1997, relativo all'introduzione dell'educazione alle arti dello spettacolo nelle scuole di ogni ordine e grado.
- Protocollo d'intesa siglato tra Ministero della Pubblica Istruzione, Ministero della Sanità, Ministero per la Solidarietà Sociale il 27 settembre 2000, relativo alla tutela dei diritti alla salute, al gioco, all'istruzione e al mantenimento delle relazioni affettive e amicali dei minori malati.

- Protocollo d'intesa siglato tra Ministero della Pubblica Istruzione, Ministero per i Beni e le Attività Culturali e Ministero della Sanità il 23/02/2001, relativo alla promozione dell'arte e dello spettacolo nelle scuole in ospedale attraverso la progettazione di iniziative culturali, ludiche e ricreative rivolte ad alunni ospedalizzati e alle loro famiglie.

- C.M. n. 868 del 13.12.2001 del MIUR “ La scuola in ospedale” come laboratorio per le innovazioni.